

DOGANA OGGI ALERT

AUTORIZZATO LO SVINCOLO DELLE MERCI DURANTE I CONTROLLI

La Dogana deve autorizzare lo svincolo delle merci anche prima della definizione dei controlli documentali, scanner e fisici. A stabilirlo è l'Agenzia delle dogane, con la circolare 24 novembre 2023, n. 23/D, che interviene sulla corretta applicazione dell'istituto dello svincolo delle merci, previsto dall'articolo 194, Reg. UE 9 ottobre 2013, n. 952 (Cdu).

Con tale circolare, l'Agenzia limita la discrezionalità dei singoli funzionari, al fine di assicurare una maggiore efficienza dei controlli doganali, tempi più rapidi per lo svincolo dei beni, nonché certezza del diritto nei rapporti tra imprese e accertatori.

Ai sensi della normativa unionale, la Dogana deve procedere allo svincolo, non appena le indicazioni contenute nella dichiarazione siano state verificate, o accettate senza verifica.

L'Agenzia deve procedere allo svincolo anche quando il controllo non può essere ultimato entro un termine ragionevole e la presenza delle merci non sia più

necessaria (art. 194 Cdu). La circolare in commento mira a limitare la prassi di negare lo svincolo per le merci sottoposte ad accertamenti di natura tecnica o documentale. Il diniego di svincolo della merce, infatti, comporta un notevole costo economico per gli operatori, che devono sostenere spese ingenti per il magazzinaggio, oltre a dover rispondere del ritardo nelle consegne e delle eventuali penali previste dai contratti con i propri clienti. Proprio al fine di ridurre i costi a carico degli operatori, l'Agenzia ha precisato che il diniego di svincolo è legittimo esclusivamente nel caso in cui vi siano dubbi sull'applicabilità di divieti o



restrizioni e si renda necessario attendere l'esito dei controlli (art. 245, Reg. Ue 2447/2015). In assenza di una valida motivazione, infatti, il diniego dello svincolo può essere impugnato dall'operatore, esponendo l'Agenzia a un contenzioso per il risarcimento dei danni. Per evitare maggiori oneri a carico degli operatori, inoltre, la Dogana può prevedere l'affidamento della merce alla parte, utilizzando la procedura prevista

per le bollette di cauzione (A20). Tale procedura può essere utilizzata soltanto se non vi sono rischi di sottrazione alla vigilanza doganale della merce.

Sara Armella

Avvocato, presidente della
Commissione Dogane & trade
facilitation di ICC
armellaestudioarmella.com

Massimo Monosi

Avvocato esperto in diritto
tributario nazionale e
internazionale
monosi@studioarmella.com

Milano

Via Torino 15/6
Tel. +39 02 78625150
www.studioarmella.com

Genova

Piazza De Ferrari 4/2
Tel. +39 010 8595200
segreteria@studioarmella.com



Armella
&
Associati

Dogana Oggi - dicembre 2023

Dogana Oggi è una rivista fiscale curata dallo **Studio Legale Armella & Associati**, avvocati esperti in diritto tributario e commercio internazionale. Lo Studio Armella & Associati svolge attività di consulenza in materia doganale. Contattaci per ogni approfondimento

I testi e i commenti riportati nelle pagine che precedono, ancorché frutto di un'attenta analisi e valutazione, devono intendersi forniti senza alcuna responsabilità.

Copyright riservato. E' vietata ogni riproduzione, anche parziale

Seguici anche sui Social - Studio Legale Armella & Associati - per essere sempre aggiornato sulle novità

